



Progetto Accoglienza Minori Bielorussi 2017

1. Situazione Attuale

Oggi, dopo tre decenni esatti dall'incidente nucleare di Chernobyl, è impossibile pensare ad un evento ormai passato. Questo disastro continua ad avere un impatto gravemente e drammaticamente negativo su tutte le sfere della vita e non esiste nessuna garanzia né prova scientifica che i più terribili effetti sulla salute umana siano finiti.

Il giorno dell'incidente di Chernobyl, in Ucraina, il vento soffiava verso Nord, quindi verso la Bielorussia. Le zone più colpite sono quelle dove in quel momento pioveva: iodio e cesio si sono diffusi in una zona molto ampia, il potenziale radioattivo che è uscito da Chernobyl corrisponde a 300 bombe atomiche.

Fino ad ora nelle zone contaminate continuano a vivere quasi 200.000 minori dai 3 ai 17 anni. A causa del fatto che l'irradiazione radioattiva è un fenomeno relativamente nuovo e poco studiato, è molto difficile prevedere che influsso avranno sulla popolazione le conseguenze del disastro nucleare nel futuro. Il reattore n. 4 esplosa quella notte, nel suo ventre piombo-ferroso custodisce ancora circa 200 tonnellate di materiale nucleare.

2. Effetti sulla salute

Attualmente e nel più prossimo futuro, la situazione radioecologica del paese è determinata dagli isotopi a lunga vita. Tra loro c'è il Cesio 137 e secondo gli esperti internazionali, circa il 35% di questo radionuclide è ricaduto sul territorio della Bielorussia. E' aumentata la mortalità tra la popolazione infantile causata da tutti i



HELP FOR CHILDREN CORNATE ONLUS

tipi di malattie. Le malattie relative al cancro rimangono elevate sia tra gli adulti che tra i bambini. In principio abbiamo assistito ad un aumento di leucemia e di cancro alla tiroide, attualmente, invece, sono aumentati i casi di tumore ai polmoni, malattie renali e tumori al seno nelle donne. Gli scienziati suppongono che l'aumento maggiore di casi di cancro può essere previsto tra gli anni 2016 e 2035. Tra i fatti di estinzione demografica, le radiazioni sono al primo posto. Nelle regioni di Gomel (quella più colpita e quella dove operiamo noi) la percentuale di mortalità ha superato, ormai da anni, quella delle nascite del 25%. In seguito all'incidente di Chernobyl risulta, dopo le visite, che di vecchiaia muore 1 sola persona su 14 e che su 10 persone, 7 sono malate.

3. Perché fare accoglienza

Un mese di permanenza in Italia di un bambino Bielorusso abbassa del 50% la percentuale di cesio 137 presente nel sangue. Questa sostanza è la principale responsabile del tumore alla tiroide dei bambini. ***A tutt'oggi il principale rimedio conosciuto è quello di allontanare i bambini dalle zone contaminate e consentir loro di svolgere un corretto risanamento: offrire ai bambini la possibilità di respirare aria sana e di mangiare cibi genuini li aiuta a recuperare naturalmente quelle difese immunitarie indispensabili per la loro salute.***